



Regolamento Generale Prove operatività

Il presente Regolamento disciplina le prove per il conseguimento del Brevetto di Operatività CSEN nelle specialità Macerie, Superficie e Mantrailing. Dovrà essere applicato nelle prove delle tappe regionali, nelle prove della finale del Trofeo Nazionale e ogni altra prova o gara organizzata da una Affiliata CSEN per la Cinofilia da Soccorso.

I punteggi minimi per il conseguimento dell'Operatività e/o per l'ammissione alla finale Nazionale sono:

- a) per la specialità Macerie e Superficie per il Gruppo "A e B" 70 punti e per il Gruppo "C" 80 punti.
- b) Per la specialità Mantrailing è 160 punti.

In caso di mancato conseguimento dell'Operatività, l'Unità Cinofila non potrà essere presentata prima di 2 mesi ad una nuova prova per il conseguimento del primo Brevetto.

La validità del Brevetto di Operatività è di un anno solare,

Per il rinnovo l'Unità Cinofila, per la specialità Macerie e Superficie per il Gruppo dovrà superare, con i punteggi previsti, tutte le prove "A - B e C".

Per la specialità Mantrailing dovrà superare, con i punteggi previsti tutte le prove di traccia.

In caso di esito negativo, l'Unità Cinofila potrà essere ammessa a sostenere un'altra prova trascorsi almeno 2 mesi.

Se il rinnovo del Brevetto non verrà sostenuto entro la scadenza dell'anno solare da tale data l'Unità Cinofila non sarà ritenuta Operativa e non potrà svolgere attività di ricerca.

Alle prove sono ammessi tutte le Unità Cinofile che intendono conseguire il Brevetto di Operatività CSEN e/o partecipare ad una gara CSEN Cinofilia da Soccorso che rispettino i requisiti appresso specificati:

- 1) Conduttore di cani di qualunque razza, anche meticci, senza distinzione di sesso con età minima:
 - 16 mesi per la specialità Macerie e Superficie,
 - 18 mesi per la specialità Mantrailing.
- 2) Essere aderenti ad una Associazione o Nucleo Comunale di Protezione Civile o in alternativa ad una ASD/SSD.

- 3) Avere una copertura assicurativa per Responsabilità Civile e Infortuni, dichiarata sotto la propria responsabilità, che esonera da ogni responsabilità civile e penale gli organizzatori della prova. Nel modello "A" l'iscritto dichiarerà di usufruire della propria copertura assicurativa.
- 4) Il cane utilizzato nelle prove deve essere coperto in forma obbligatoria della copertura assicurativa per questo tipo di attività, il numero della polizza andrà inserito nel modello "A".

L'allegato modello "A" sarà il documento ufficiale per iscriversi alle prove, da compilare e consegnare firmato all'associazione organizzatrice.

Possono organizzare le prove per il Trofeo Nazionale solo le Associazioni regolarmente affiliate CSEN che sono in possesso di regolare attrezzatura per la Cinofilia da Soccorso.

Possono organizzare prove per il conseguimento del Brevetto di Operatività tutte Associazioni o Nuclei Comunali di Protezione Civile anche se non affiliati CSEN purchè gli iscritti siano in possesso di tessera CSEN valida.

Le Organizzazioni ospitanti devono essere in possesso e fornire in forma obbligatoria:

1. Idonea attrezzatura per lo svolgimento delle prove;
2. Medico Veterinario presente o immediatamente reperibile, per tutta la durata delle prove;
3. Ambulanza per i cinofili presente o immediatamente reperibile tramite chiamata al 118, per tutta la durata delle prove;
4. Organizzare la segreteria e metterla a disposizione dei Giudici di Prova;
5. Stampare la cartina delle zone di ricerca per tutti i partecipanti;
6. Rimborso le spese "effettive" ai Giudici Valutatori. Sono considerate spese ammissibili al rimborso:
 - a. i costi dei pedaggi autostradali
 - b. il costo carburante in caso di uso auto personale, quantificato in forma forfettaria al costo di € 0,50 al chilometro,
 - c. in alternativa i costi dei biglietti per il viaggio, (treno, taxi, nave, aereo).
7. Vitto e alloggio ai Giudici Valutatori se occorrente;

Per le prove di mantrailing occorre prevedere:

- 1) Arrivo del Giudice nel giorno prima delle prove per la preparazione delle tracce.
- 2) Un numero di tracciatori pari ad almeno il 50% dei partecipanti.
- 3) Un automezzo con autista, a disposizione del Giudice per gli spostamenti in loco, anche dei figuranti.

Non sono previsti altri costi, oltre quelli previsti dal punto 1 al punto 7, per l'Organizzazione che richiede una prova.

Le prove potranno essere organizzate dal 15 Gennaio al 15 Dicembre di ogni anno.

La richiesta di autorizzazione va inoltrata al Responsabile Nazionale di Settore, e comunicata al Responsabile Regionale, ove presente, almeno 15 giorni prima della prova.

Il costo di iscrizione alla tappa del Trofeo Nazionale per ogni singolo binomio è di € 40,00 per specialità.

Il costo di iscrizione alle prove per il conseguimento dei Brevetti di Operatività sono a discrezione dell'Ente o Associazione richiedente ed organizzatrice della prova.

Le risorse economiche derivanti dalle iscrizioni rimangono nella piena disponibilità dell'Ente organizzatore.

Gli Enti organizzatori potranno utilizzare ogni mezzo per la pubblicità dell'evento.

La pubblicazione sul sito ufficiale CSEN cinofilia da soccorso sarà a cura del Responsabile Nazionale.

Le iscrizioni dovranno essere curate dagli Enti organizzatori.

Al termine della prova, tutta la documentazione dovrà essere inviata al Responsabile Nazionale per la custodia e l'archiviazione a cura del Giudice.

Il Giudice rilascerà agli aventi diritto il nuovo cartellino di operatività debitamente compilato.

L'affidamento di una prova sarà deliberata dal Responsabile Nazionale che comunicherà via mail l'autorizzazione all'organizzatore.

In alcune Regioni sono Presenti i Referenti del Responsabile Nazionale, che potranno essere delegati agli accertamenti necessari per la concessione dell'autorizzazione.

Le richieste vanno inoltrate a :

Organo tecnico Nazionale cell.346.8015084 Mail:presidenza@csengrosseto.com

Per ospitare una Tappa del Trofeo occorrerà avere almeno un numero minimo di 6 iscritti per ogni specialità e fino ad un massimo di 12.

I Giudici potranno giudicare il seguente numero di prove al giorno:

- 12 prove di obbedienza/palestra;
- 12 prove di ricerca per campo macerie o area di ricerca;

E' facoltà del Giudice accettare eventuali deroghe a quanto sopra previsto.

In caso di numero maggiore si dovrà procedere su due giorni di prove o avere più Giudici.

A ciascun Giudice dovranno essere garantiti i rimborsi di cui al punto precedente.

Per le prove operative potranno essere presenti un numero inferiore di iscritti, fermo restando le altre condizioni.

Norme particolari per il TROFEO

Accedono alla Finale Nazionale le unità cinofile che hanno superato il brevetto operativo per specialità di ogni tappa.

Un binomio può partecipare a tutte le specialità, pagando la singola iscrizione ad ogni specialità.

Un binomio può partecipare in ogni Tappa del circuito, in qualsiasi Regione.

Scelta del Giudice.

1. Il Giudice può essere scelto dall'Associazione organizzatrice della prova dalla lista degli abilitati presente sul sito ufficiale.
2. Il Giudice, **in forma preferenziale ma non obbligatoria**, dovrà essere di una Regione diversa da quella in cui si svolge la prova.
3. I Giudici non possono assolutamente valutare e giudicare binomi che per via diretta o indiretta sono:
 - a. addestrati dallo stesso Giudice;
 - b. di proprietà dello stesso Giudice;
 - c. binomi facenti parte dell'associazione di cui fa parte il Giudice.

Premiazioni e Sponsorizzazioni.

Il Settore Nazionale fornirà gratuitamente le medaglie per il Podio per tutte le tappe del Trofeo, sia regionali che per la finale Nazionale.

In caso di sponsorizzazione convenzionata a livello nazionale, gli Enti organizzatori avranno cura di produrre foto e filmati, soprattutto delle premiazioni, mettendo in evidenza il marchio dello sponsor.

A tal fine il Responsabile Nazionale fornirà lo striscione e/o altro materiale pubblicitario.

Eventuali sponsorizzazioni da parte di altre Aziende e/o Enti, devono essere **obbligatoriamente preventivamente autorizzate** dal Responsabile Nazionale Cinofilia da Soccorso.

La Finale Nazionale si svolgerà nella primavera successiva l'anno delle tappe di qualificazione.

Sarà preferita una sede che permetterà di ospitare più specialità e geograficamente più facilmente raggiungibile.

Per ulteriori informazioni contattare: presidenza@csengrosseto.com

REGOLAMENTO

Prove Macerie – Superficie

NORME GENERALI

Tutti i Conduttori che partecipano alle prove dovranno presentarsi muniti di idonea attrezzatura e adeguati al tipo di specialità e scenario.

Il Giudice, che resta esonerato da qualsiasi responsabilità dei danni occorrenti e derivanti dalla Unità Cinofila, a persone e/o terzi in genere, ancorché non responsabile della sicurezza degli operatori e degli scenari, può interdire o escludere l'Unità Cinofila dalla prova in presenza di palesi carenze circa l'osservanza delle norme di sicurezza.

L'Unità Cinofila può essere riammessa alle prove se rientra nei canoni di sicurezza condivisi.

La sua riammissione comporterà l'esecuzione della prova al termine delle altre prove previste per il turno.

Nella condotta, nell'attrezzistica e nella ricerca non è possibile premiare il cane con cibo e con giochi. Non è ammesso avere nelle tasche del cibo e/o premi.

Alla fine dei singoli esercizi di condotta e attrezzistica e alla conclusione del marcaggio è possibile riconoscere al cane degli elogi verbali e delle gratificazioni gestuali.

Ogni violazione comporta l'espulsione dalla prova in atto.

Nei gruppi "A e B" gli spostamenti tra i singoli attrezzi dovranno essere eseguiti con il cane in prossimità.

Questi spostamenti non saranno valutati ai fini della condotta, è però necessario che il cane non si allontani dal Conduttore.

Nell'esecuzione degli esercizi e nei trasferimenti se il cane si allontana, il Giudice chiederà al Conduttore di richiamare il cane che, se non esegue per un massimo di tre volte, comporterà l'eliminazione dell'Unità Cinofila dalla prova.

Il secondo o il terzo richiamo, se eseguiti dal cane, comportano comunque una penalizzazione sul giudizio complessivo.

Il Giudice ha la facoltà di interrompere ogni prova (gruppo A – B e C) se il cane :

1. è chiaramente mal preparato,
2. mostra insufficiente capacità al lavoro,
3. non è sotto controllo,
4. mostra aggressività intraspecifica e/o etero specifica,
5. mostra evidenti limitazioni fisiche.

In caso di comportamento antisportivo del Conduttore o utilizzo di segnali impropri di aiuto, il Giudice

può dare un avvertimento al Conduttore.

Reiterati richiami portano ad una penalizzazione sul giudizio complessivo. Dopo il terzo richiamo il Giudice interrompe la prova e l'Unità Cinofila sarà giudicata insufficiente.

VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI

Tutti gli esercizi saranno giudicati dal Giudice ed il suo giudizio è inappellabile.

Tutti gli esercizi saranno valutati con punteggio matematico specifico per ogni esercizio.

Prima dell'inizio delle prove il Giudice terrà una riunione con tutti i partecipanti per organizzare la prova e per rispondere ad eventuali quesiti posti dai conduttori delle prove.

Negli esercizi verrà penalizzato ogni aiuto che venga utilizzato dal Conduttore per tenere il cane quanto più possibile in attenzione o vicino a sé.

Verrà penalizzato ogni doppio comando che verrà utilizzato per chiedere al cane di eseguire un esercizio o per far assumere al cane la posizione finale al completamento dell'esercizio stesso.

Verrà penalizzato ogni doppio comando che verrà utilizzato per rimettere il cane in posizione frontale (negli esercizi ove questa è richiesta) ed ogni doppio comando per mettere il cane in posizione di base o al fianco del Conduttore.

È ammesso un comando vocale e gestuale se questi saranno impartiti contemporaneamente.

La contemporaneità dei comandi (verbale e gestuale) è ammessa esclusivamente sugli esercizi in cui vi è l'invio in avanti del cane o per l'invio sulle strutture per l'attrezzistica.

Non è ammesso il comando gestuale per la rimessa al piede, per il fronte, per la fermata durante la marcia e per il terra resta.

La posizione del cane sarà preferibilmente a sinistra.

E' ammessa la posizione a destra, se precedentemente dichiarata e dovrà essere tenuta per tutti gli esercizi.

Nel presente Regolamento le indicazioni sono per il cane a sinistra, ovviamente le indicazioni saranno riferite per il cane a destra laddove precedentemente dichiarato dal Conduttore.

PROVE DI OBEDIENZA E PALESTRA

Prova unica per le specialità macerie e superficie

Tutte le prove vanno fatte con il cane libero dal guinzaglio. Il Conduttore si presenta al Giudice con il cane a guinzaglio e dopo le formalità di rito libera il cane, stacca il guinzaglio al cane, mettendolo in tasca o tracolla con moschettone al fianco opposto al cane.

01 - CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO

Il cane, senza guinzaglio, deve seguire naturalmente e in forma spontanea il Conduttore lungo il percorso illustrato, senza mostrare sottomissione.

A fine percorso il Conduttore deve transitare con il proprio cane tra un gruppo di persone. Vedi schema "CONDOTTA"

Penalizzazioni:

Vengono penalizzati dal giudice sul giudizio complessivo:

- restare indietro;
- scostarsi lateralmente;
- stare troppo avanti;
- seduto lento o esitante;
- aiuti gestuali del conduttore;
- disattenzione nelle andature e nei cambiamenti di direzione;
- atteggiamento sottomesso del cane;

Segni di nervosismo, apprensività, aggressività saranno valutati dal Giudice negativamente fino possibile alla esclusione della prova

02 – ARRESTO DEL CANE DURANTE LA MARCIA CON RICHIAMO

(esercizio da svolgersi a parte e non deve essere incluso nello schema di condotta)

Dalla posizione di partenza il Conduttore ed il cane marciano ad andatura normale in linea retta per una decina di passi.

Al solo comando verbale del Conduttore il cane deve immobilizzarsi nella posizione precedentemente dichiarata dal Conduttore. Il Conduttore prosegue la sua marcia per una ventina di passi, quindi si ferma e si gira verso il cane. Trascorsi 5 secondi, su indicazione del Giudice, richiama a sé il cane, che deve accorrere nell'immediato con andatura volenterosa mostrando collaborazione; arrivato al Conduttore si dovrà posizionare in posizione frontale e su successivo ordine del Conduttore nella posizione di base al fianco sinistro.

Penalizzazioni:

- L'arresto del cane dovrà avvenire senza alcun aiuto gestuale e posturale del Conduttore e senza un cenno di fermata o sosta per aiutare il cane;
 - Ogni movimento del cane dalla posizione di sosta richiesta;
 - Se il cane si muoverà da detta posizione per una distanza superiore ai due metri l'esercizio avrà punteggio paria a 0;
 - Se il richiamo del cane non sarà soddisfacente o non dovesse eseguire le posizioni richieste.
-

03 - TERRA LIBERO

Requisiti per l'esercizio:

Due stalli da metri 2 x 2 segnati in campo, uno per le femmine (F) e uno per i maschi (M).

Esecuzione dell'esercizio:

Prima che il secondo cane inizi gli esercizi previsti, il Conduttore, con il cane in posizione di partenza, porta il suo cane, senza guinzaglio, nel posto indicato dal Giudice.

Al comando del Giudice ordina al suo cane il "Terra" con un comando vocale o comando gestuale non lasciando alcun oggetto vicino al cane.

Il Conduttore si avvia e raggiunge un punto distante almeno 30 passi, come specificato dal Giudice e si pone di fronte al suo cane.

Il cane deve stare a terra in maniera tranquilla senza alcun intervento da parte del Conduttore, mentre l'altro cane esegue gli esercizi previsti dalla prova di specialità.

Mentre il secondo cane esegue l'esercizio 1 il Conduttore si unisce da solo al gruppo di persone e poi ritorna al suo posto.

Al comando del Giudice il Conduttore si dirige verso il suo cane e si pone alla sua destra.

Ad un ulteriore comando del Giudice, il Conduttore fa sedere accanto a sé il cane con un comando vocale o comando gestuale.

Il cane deve rapidamente posizionarsi sul seduto.

Valutazione:

Punti sono detratti se il cane si agita, si alza troppo presto o viene incontro al Conduttore al momento del prelievo, per il comportamento agitato del Conduttore o per altri aiuti nascosti.

L'esercizio non sarà considerato insufficiente se il cane si posiziona in piedi o seduto, ma rimane al suo posto nello stallo predisposto.

Se il cane si muove ed esce dal box di stallo (2 metri x 2 metri):

- durante l'esecuzione del 1° esercizio da parte del secondo cane – 0 punti;

- nella prova di superficie acquisirà 5 punti per ogni esercizio svolto dal secondo cane sino ad un massimo di 20 punti;
- nella prova di macerie acquisirà 4 punti per ogni esercizio svolto dal secondo cane sino ad un massimo di 20 punti;
- l'abbandono dell'area di stallo da parte del cane comporterà una penalizzazione ma non la squalifica;
- questa avverrà solo se il cane abbandonerà lo stallo e manifesterà aggressività verso il secondo cane o verso le persone presenti in campo;
- ogni aiuto dato dal Conduttore per mantenere il cane in posizione e nello stallo verrà penalizzata.

Se il cane si allontana dall'area di stallo il Giudice chiederà al Conduttore di raggiungere il cane, mettere il guinzaglio e ritornare in posizione di stallo restando a fianco del proprio cane.

PROVE SPECIFICHE PER LA SPECIALITA' SUPERFICIE

S 01 - SALTO IN ALTO

Il Conducente con il proprio cane, prende posizione, a distanza conveniente per lo slancio, davanti ad un ostacolo. L'ostacolo sarà simile a quello da I.G.P. in legno o altro materiale idoneo alto circa 1 m e largo circa 1,50 m.

Su invito del Giudice dalla posizione di base il Conducente ordina al cane di superare l'ostacolo.

Il salto va eseguito superando l'ostacolo nei due sensi, con una breve pausa di pochi secondi fra l'andata e il ritorno.

Il Conducente dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale, il cane raggiunto il Conducente si dovrà posizionare in posizione frontale e su successivo ordine del Conducente nella posizione di base al fianco sinistro.

L'altezza dell'ostacolo sarà ridotta di 20 cm in caso di cane di taglia media e ulteriori 20 nel caso di un cane di piccola taglia.

La taglia del cane sarà scelta dal Giudice a suo insindacabile giudizio.

Penalizzazioni:

- Se il cane non salta l'ostacolo l'esercizio risulta non eseguito con 0 punti;
 - Reiterati rifiuti al salto. Dopo tre rifiuti la prova avrà punteggio 0;
 - Se il cane salta l'ostacolo ma non ritorna;
 - Se il cane, nell'esecuzione del salto, appoggia le zampe anteriori;
 - Se il cane, nell'esecuzione del salto, appoggia le quattro zampe;
-

S 02 - SALTO IN LUNGO

Il Conducente con il proprio cane, prende posizione, a distanza conveniente per lo slancio, davanti ad un ostacolo della lunghezza di 2 mt. e di conveniente larghezza.

Il Conducente dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo invito del Giudice, il Conducente ordinerà al cane di saltare.

Il cane deve superare l'ostacolo per poi attendere l'arrivo del Conducente nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conducente dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

La lunghezza dell'ostacolo sarà ridotta di 20 cm in caso di cane di taglia media e ulteriori 20 nel caso di un cane di piccola taglia.

La taglia del cane sarà scelta dal Giudice a suo insindacabile giudizio.

Penalizzazioni:

- Se il cane non salta l'ostacolo l'esercizio risulta non eseguito con 0 punti;
- Reiterati rifiuti al salto. Dopo tre rifiuti la prova avrà punteggio 0;
- Se il cane salta l'ostacolo ma fa cadere alcuni ostacoli;
- Se il cane si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conduttore;

S 03 - SUPERAMENTO BARRIERE

Il Conduttore con il proprio cane, prende posizione, a distanza conveniente per lo slancio, davanti ad un ostacolo costituito da palizzata, dell'altezza di almeno 1,80 mt, aperta a formare un angolo di circa 20/30° sulla verticale, che il cane deve superare arrampicandosi.

Il Conduttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo invito del Giudice, il Conduttore ordinerà al cane di saltare.

Il cane deve superare l'ostacolo per poi attendere l'arrivo del Conduttore nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conduttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

Penalizzazioni:

- L'affrontare l'ostacolo con esitazione e incertezza;
- Reiterati rifiuti al salto. Dopo tre rifiuti la prova avrà punteggio 0;
- Se il cane salta giù dalla palizzata;
- Se il cane si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conduttore.

PROVE SPECIFICHE PER LA SPECIALITA' MACERIE

M 01 - INVIO IN AVANTI

Il Conduttore dopo pochi passi di andatura in condotta normale si arresterà segnalando verbalmente al cane di andare in avanti per almeno 20 passi. E consentito accompagnare il segnale verbale con un gesto della mano. Il cane deve avanzare almeno per 20 passi e dopo, sempre su segnale del Conduttore, dovrà sostare nella posizione precedentemente dichiarata.

Dopo qualche secondo, su ordine del Giudice, richiamerà il cane, arrestandolo a circa metà percorso nella posizione di TERRA; dopo una sosta di alcuni secondi richiamerà il cane che raggiunto il Conduttore si dovrà posizionare in posizione frontale e su successivo ordine del Conduttore nella posizione di base al fianco sinistro.

Penalizzazioni:

- Se il cane non si allontana dal conduttore per una distanza superiore ai 10 passi l'esercizio avrà punteggio 0.
 - Sarà penalizzato:
 - se la fermata avviene tra i 10 e i 20 passi;
 - se la fermata a distanza non sarà soddisfacente;
 - se il richiamo dovesse essere incerto o svolto con esitazione;
 - se la posizione finale non sarà quella richiesta;
-

M 02 - PASSAGGIO NEL TUBO O CUNICOLO

Il Conduttore con il proprio cane prende posizione a distanza conveniente per lo slancio, davanti ad un tubo di opportune dimensioni (tipo agility). Il tubo o cunicolo dovrà essere lungo non meno di 4 mt, avere un'altezza non superiore ai 60 cm e avere una curva di 90° gradi.

Il cane dovrà entrare nel tubo (o cunicolo) attraversarlo tutto e una volta uscito dalla parte opposta attendere l'arrivo del Conduttore, nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conduttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

All'arrivo del Conduttore il cane dovrà assumere la posizione di base.

Penalizzazioni:

Sarà penalizzato il cane che;

- esita nell'entrare e attraversare il tunnel. Dopo 3 rifiuti l'esercizio sarà valutato 0;
- non lascia il tunnel alla fine dell'esercizio;
- si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conduttore;

M 03 - SALITA SU SCALA

Il Conduuttore con il proprio cane, prende posizione, a distanza conveniente davanti ad un ostacolo composto da una scaletta a gradini con una posizione sfruttabile di pedata di cm 5, lunga almeno 2 mt e larga almeno cm 25.

Partendo di fronte all'ostacolo dalla posizione di base, il cane dovrà eseguire con sicurezza la salita sulla scala opportunamente appoggiata con inclinazione di circa 4° sulla verticale ad una piattaforma praticabile.

Superata la scala e salito sulla piattaforma, il cane discenderà utilizzando una passerella costituita da un asse lungo circa 4,00 mt. di robusta fattura.

Ridisceso al suolo, il cane deve poi attendere l'arrivo del Conduuttore nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conduuttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

All'arrivo del Conduuttore in cane dovrà assumere la posizione di base. L'andatura del cane deve essere lenta e sicura.

Penalizzazioni:

Sarà penalizzato se il cane:

- esita nel salire la scala. Dopo 3 rifiuti l'esercizio sarà valutato 0;
 - mostra incertezza;
 - si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conduuttore;
-

M 04 - SUPERAMENTO OSTACOLI

Il Conduuttore con il proprio cane prende posizione a distanza conveniente davanti ad una serie di ostacoli fissi realizzati con materiale eterogeneo, predisposti dal Giudice.

Gli ostacoli fissi saranno costituiti da passerelle a diversa altezza da terra (tipo passerella da agility dog).

Il Conduuttore si pone davanti all'ostacolo da superare con il cane e gli fa assumere la posizione di base.

Con il consenso del Giudice il Conduuttore indirizza il cane a superare l'ostacolo. Superato l'ostacolo il cane viene fermato dal Conduuttore e lo attende nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conduuttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

All'arrivo del Conduuttore in cane dovrà assumere la posizione di base.

Durante tutta la prova il cane deve comportarsi con la massima naturalezza mantenendo un'andatura tranquilla e sicura.

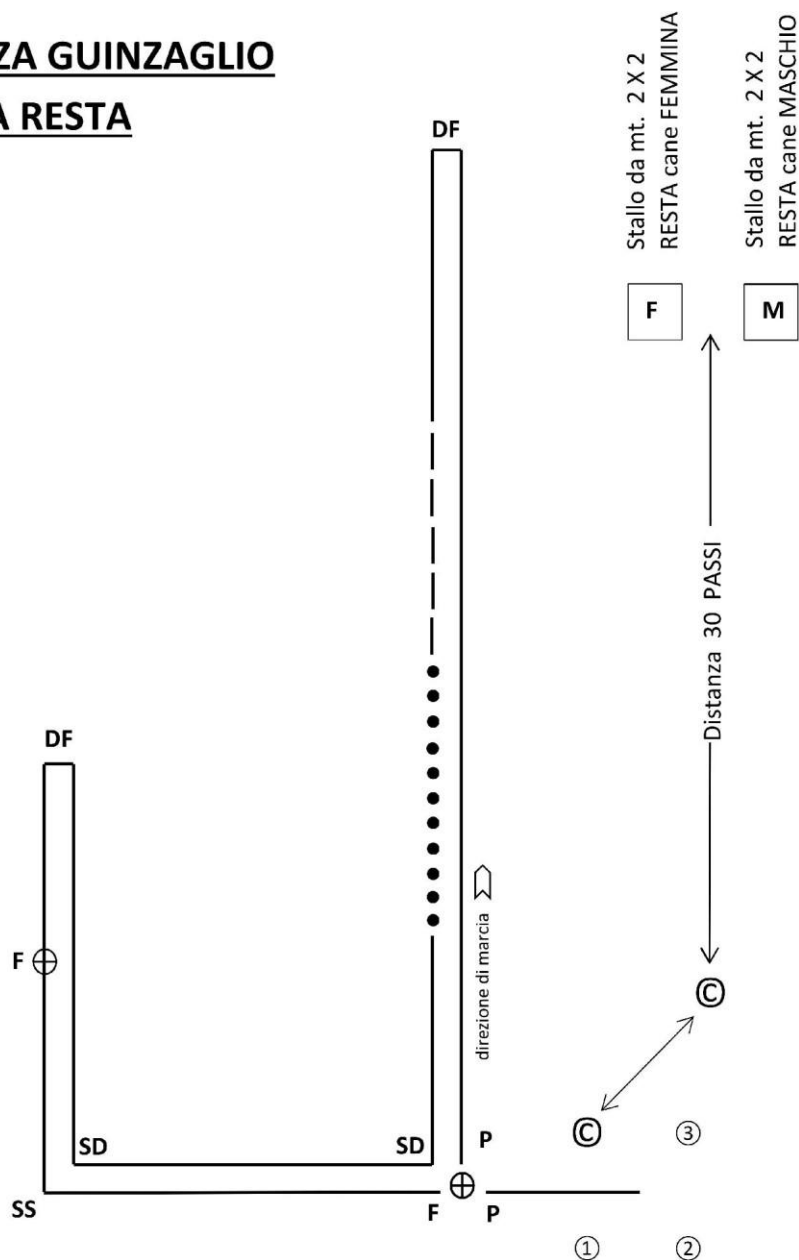
Penalizzazioni:

Sarà penalizzato se il cane:

- esita nel superare gli ostacoli. Dopo 3 rifiuti l'esercizio sarà valutato 0;
 - non percorre tutto l'ostacolo e anticipa la discesa o non ridiscende da uno solo degli ostacoli;
 - si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conduttore;
-

SCHEMA CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO e della posizione di TERRA RESTA

P	partenza
—	passo normale
DF	dietro front
—	passo di corsa
●	passo lento
SD	svolta destra
F	fermata
SS	svolta sinistra
① ② ③	persone del gruppo
Ⓢ	conduttore cane sul terra



PROVE DI RICERCA

ELEMENTI GENERALI

Nelle prove di ricerca sarà valutato il lavoro del binomio.

Il Conduttore e il cane dovranno dimostrare le proprie capacità di condurre una ricerca in un ambiente quanto più possibile vicino alla realtà.

La prova tende verificare la qualità del rapporto della Unità Cinofila, la cooperazione, la volontà espressa nel lavoro.

Saranno penalizzati fino alla eliminazione i seguenti parametri:

1. carenze nel controllo sul cane;
2. l'intensità di ricerca;
3. l'agilità e l'indipendenza del cane;
4. qualsiasi molestia da parte del cane alla vittima;

Una segnalazione che non è confermata dal Conduttore è un errore, ma non deve essere considerata falsa segnalazione.

Se il ritrovamento del cane viene attivato dal Conduttore e/o dalla vittima, a questa prova verranno assegnati 0 punti.

Una falsa segnalazione comporterà l'esclusione dalla prova.

Il test non può essere superato se il disperso in superficie non è stato trovato. Nella specialità macerie devono essere segnalati tutti i sepolti.

Qualsiasi ferita provocata dal cane alla vittima porta alla squalifica.

Al termine della prova, qualora il Giudice non abbia acquisito sufficienti elementi di valutazione, potrà richiedere di proseguire, fermando il tempo a disposizione, chiedendo al Conduttore di effettuare le specifiche attività per la valutazione dei parametri richiesti.

PROVE DI RICERCA SUPERFICIE

La prova di ricerca abilita l'Unità Cinofila alla ricerca di un disperso in ambiente prevalentemente naturale.

Potranno essere utilizzati tutti i metodi di ricerca ritenuti idonei.

Prima dell'inizio della prova il Conducente dichiarerà il tipo di metodo di ricerca e il tipo di segnalazione del ritrovamento.

Per tutti i tipi di prove, l'area di ricerca dovrà essere, preventivamente, contaminata con il passaggio di volontari e Unità Cinofile al guinzaglio.

Il punto di partenza dovrà essere uguale per tutte le unità cinofile.

E' data facoltà al Conducente di scegliere successivamente la posizione di partenza della propria ricerca.

Il tempo a disposizione del Conducente sarà comunque conteggiato dal momento che lascia il punto di partenza comune.

Il figurante dovrà, preferibilmente, restare nello stesso posto per tutte le prove.

Il Giudice potrà disporre di cambiare il posizionamento del figurante senza variare il grado di difficoltà della ricerca.

Il cane inizia la ricerca con pettorina o con strumento ritenuto migliore dal Conducente. Potrà essere apposta una campanella per individuare la posizione del cane durante la ricerca.

Quando il cane segnala non può ricevere alcun sostegno da parte del Conducente o dal figurante.

Il Conducente segnala il ritrovamento al Giudice e non può andare verso il suo cane senza il consenso dello stesso.

Il cane deve segnalare in modo chiaro e con intensità quando trova la vittima, fino a quando il Conducente lo raggiunge.

Un cane che segnala e poi si allontana dalla vittima verrà penalizzato. Il cane deve indicare chiaramente il punto dove ha trovato.

In caso di disperso su albero e/o manufatti il cane dovrà indicare chiaramente la provenienza dell'effluvio.

In ogni caso potrà discostarsi dal figurante fino ad un massimo di 3 metri.

Il contatto fisico del cane sul figurante potrà essere penalizzato se ritenuto troppo incisivo o invadente da parte del Giudice.

Cane che manifesta aggressività sul figurante sarà squalificato. In superficie il figurante potrà essere

coperto da un telo.

Il Conducente deve presentarsi alla prova operativa munito dell'equipaggiamento completo per un intervento simulato.

La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio e collare.

La prova consiste nel ritrovamento di una persona dispersa, a seconda del metodo di ricerca dichiarato, su una superficie da un minimo di 20.000 ad un massimo di 50.000 mq a seconda delle difficoltà orografiche e ambientali, a discrezione del Giudice.

L'area di prova, sottoposta al Giudice, verrà dallo stesso delimitata in funzione delle difficoltà vegetative e orografiche che riscontrerà.

Il figurante verrà posizionato dal Giudice.

Il Conducente deve partire da un punto (uguale per tutti) della zona di ricerca stabilito dal Giudice e potrà avvalersi dell'uso di un "testimone d'odore".

Il tempo massimo di ricerca è stabilito in 30 minuti; nel caso di ritrovamento dopo i primi 20 minuti il binomio sarà penalizzato.

A secondo della tecnica usata nella ricerca potrà essere richiesta dal Giudice una prova di marcaggio all' U.C.

I parametri di giudizio saranno 3:

- successo nel ritrovamento;
- se positivo si terrà conto del tempo:
 - se il ritrovamento avviene tra il 21* ed il 25* minuti vengono detratti 5 punti;
 - se il ritrovamento avviene tra il 26* ed il 30* minuto vengono detratti ulteriori 5 punti per un totale di 10 punti;
- persistenza nell'abbaio:
 - nel caso dell'abbaio si terrà conto della persistenza dell'abbaio fino all'arrivo del Conducente e in ogni caso la segnalazione dal parte del cane deve prevedere non meno di 5 vocalizzazioni di abbaio;
- nel caso di altro tipo di segnalazione quest'ultima dovrà essere svolta nella maniera identica e preventivamente indicata al Giudice.

PROVE DI RICERCA MACERIE

Il campo di prova che dovrà essere preventivamente valutato e autorizzato dalla Direzione Nazionale.

Il Conduttore deve presentarsi alla prova operativa munito dell'equipaggiamento completo per un intervento simulato.

La parte pratica consiste in una ricerca di un numero prestabilito di 2 figuranti.

I figuranti non possono appartenere all'organizzazione dell'Unità Cinofila impegnata nella ricerca.

L'area di ricerca dovrà essere con almeno una quantità di macerie non inferiore a 800 mq..

Dovranno essere presenti azioni di disturbo costituite da un minimo di 3 persone che si muovono attorno alle macerie e producono rumori compatibili con le azioni di scavo.

I figuranti devono raggiungere il nascondiglio almeno 15 minuti prima di far operare il cane.

Possono essere inseriti carne, elementi di disturbo, cibo ed indumenti tra le macerie.

Gli elementi di disturbo non devono essere raggiungibili dal cane.

L'eventuale eccessivo interessamento del cane sul cibo o sugli indumenti, senza segnalazione, non deve essere considerato penalizzante della prova.

Nella prova di ricerca su maceria le vittime individuate non dovranno essere rimosse o spostate dalla loro posizione sino al completamento della prova in corso.

Il cane inizia la ricerca senza pettorina e collare dal punto ritenuto migliore dal Conduttore, ma in un'area assegnata dal Giudice come area di sicurezza.

Il Conduttore gestirà il cane nella ricerca solo restando nell'area indicata dal Giudice come zona di sicurezza.

Quando il cane segnala non può ricevere alcun sostegno da parte del Conduttore o dal figurante, pena la squalifica immediata.

Il Conduttore segnala il ritrovamento al Giudice.

Dopo la segnalazione il Giudice autorizza il Conduttore ad andare presso il cane.

Il cane deve segnalare in modo chiaro e con forza quando trova il figurante, fino a quando il Conduttore lo raggiunge.

Un cane che segnala e poi si allontana dal figurante verrà penalizzato.

Il cane deve indicare chiaramente il punto dove ha trovato.

Il Conduttore deve indicare con certezza dove il cane sente l'odore del figurante.

L'azione di ricerca è completata quando il Conduttore dichiara il termine della prova al Giudice.

Il Giudice notifica l'esito.

Nella ricerca, alla segnalazione del primo ritrovamento, il Conduttore, con l'assenso del Giudice, potrà salire sulle macerie per segnalare inequivocabilmente la corretta posizione del figurante e per prendere contatto con lo stesso.

Il cane a prova ultimata con risultato positivo può ricevere gli elogi dal Conduuttore.

Non potranno essere utilizzati premi o cibo per premiare il cane.

Per il proseguimento della ricerca il Conduuttore potrà scegliere se restare esattamente nella posizione della prima segnalazione senza possibilità di spostarsi oltre il metro, o in alternativa, da questa posizione può inviare nuovamente il cane in ricerca e scendere dalle macerie per potersi liberamente muovere sul margine esterno nella zona precedentemente segnalata e individuata dal Giudice come zona di sicurezza.

In macerie le vittime non saranno visibili, il Conduuttore non dovrà rimuovere il materiale o aprire coperchi per accertarsi della presenza della vittima.

Dovrà indicare il luogo del ritrovamento basandosi sulla segnalazione del proprio cane.

Tempo di lavoro massimo 20 minuti.

I parametri di giudizio saranno 3:

- successo nel ritrovamento;
- se positivo si terrà conto del tempo:
 - se il primo ed il secondo ritrovamento avverranno tra il 15* ed il 20* minuto vengono detratti 10 punti. Se il secondo ritrovamento avverrà tra il 15* ed il 20* vengono detratti 5 punti.
- persistenza nell'abbaio, nel caso dell'abbaio si terrà conto della persistenza dell'abbaio fino all'arrivo del Conduuttore e in ogni caso la segnalazione dal parte del cane deve prevedere non meno di 5 vocalizzazioni di abbaio.

Al termine della prova, qualora il Giudice non abbia acquisito sufficienti elementi di valutazione, potrà richiedere di proseguire, fermando il tempo a disposizione, chiedendo al Conduuttore di effettuare le specifiche attività per la valutazione dei parametri richiesti.

REGOLAMENTO

Mantrailing

NORME GENERALI

Tutti i Cinofili che parteciperanno alle prove si dovranno presentare alle gare muniti di idonea attrezzatura e DPI adeguati al tipo di specialità e scenario.

Il Giudice, che resta esonerato da qualsiasi responsabilità dei danni occorrenti alla Unità Cinofila, a persone e/o terzi in genere, ancorché non responsabile della sicurezza degli operatori e degli scenari, può interdire o escludere l'Unità Cinofila dalla prova in presenza di palesi carenze circa l'osservanza delle norme di sicurezza.

L'Unità Cinofila può essere riammessa alle prove se rientra nei canoni di sicurezza condivisi.

La sua riammissione comporterà l'esecuzione della prova al termine delle altre prove previste per il turno.

Ogni violazione comporta l'espulsione dalla prova in atto.

Il Giudice ha la facoltà di interrompere ogni prova se il cane :

1. è chiaramente mal preparato,
2. mostra insufficiente capacità al lavoro,
3. non è sotto controllo,
4. mostra aggressività intraspecifica e/o etero specifica,
5. mostra evidenti limitazioni fisiche.

In caso di comportamento antisportivo del Conduttore, utilizzo di segnali impropri di aiuto, metodi coercitivi verso il cane, il Giudice può dare un avvertimento al Conduttore. Reiterati richiami portano ad una penalizzazione sul giudizio complessivo. Dopo il terzo richiamo il Giudice interrompe la prova e l'Unità Cinofila sarà giudicata insufficiente.

Il Giudice, insieme a suoi assistenti eventualmente presenti, seguirà il Conduttore lungo tutta la traccia, posizionandosi alla distanza che ritiene più opportuna per la valutazione della prova.

Il Conduttore potrà fermare il lavoro del proprio cane ogni qualvolta lo ritiene utile e/o necessario, comunicando la motivazione della fermata al Giudice.

Il tempo per la valutazione della prova partirà dal momento della presentazione del testimone al cane.

Il Giudice può interrompere la prova quando valuta che il "fuori traccia" dell'unità cinofila non possa più essere recuperato dalla unità cinofila.

Il Giudice non potrà in alcun caso dare indicazioni al conduttore sull'andamento della prova e/o su

possibili scelte tecniche di esecuzione della stessa.

La sicurezza degli scenari e dell'unità cinofila dovrà essere garantita da incaricati della Società organizzatrice che dovranno operare seguendo scrupolosamente le indicazioni del Giudice.

VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI

Tutti gli esercizi saranno giudicati dal Giudice ed il suo giudizio è inappellabile.

Tutti gli esercizi saranno valutati con punteggio matematico specifico per ogni esercizio riportato sulla scheda di valutazione della prova.

Prima dell'inizio delle prove il Giudice terrà una riunione con tutti i partecipanti per organizzare la prova e per rispondere ad eventuali quesiti posti dai conduttori delle prove.

PARTECIPANTI

I cani per essere ammessi alla prova, di qualsiasi razza o sesso compresi i meticci, devono aver compiuto 18 mesi di età.

La prova di operatività è unica per tutti i partecipanti a prescindere dal cane utilizzato.

PROVA TEORICA PRATICA

La sezione orale della valutazione dovrà essere completata con successo soltanto la prima volta che il binomio si presenta all'esame. Tutti i rinnovi di brevetto operativo e/o valutazioni successive con differenti unità cinofile non richiedono che il conduttore ripeta la prova orale.

La prova consiste in domande sui i seguenti argomenti:

1) Comunicazione e intervista operativa

- a) Il conduttore dovrà essere in grado di condurre una "intervista operativa" propedeutica alla ricerca di un disperso.
- b) Il conduttore dovrà dimostrare di saper raccogliere le informazioni salienti per l'impostazione della tattica di ricerca.

2) Il testimone d'odore

Gli argomenti oggetto di domande sono i seguenti

- Cosa è il "testimone di odore"
- Cosa si intende per "contaminazione"

3) Valutazione dell'attrezzatura per il prelievo

- a. Descrizione della tecnica di prelievo e preparazione del "testimone d'odore" da veicolo, abitazione o altro scenario predisposto dal Giudice.

- b. Prelievo e preparazione da parte del Conduuttore di un testimone d'odore. Il Conduuttore deve avere i propri materiali per la campionatura degli odori, che saranno oggetto di valutazione da parte del Giudice.

Al termine della prova saranno assegnati fino ad un massimo di 50 punti.

Il punteggio minimo per l'esito positivo della prova è di 35 punti.

Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività.

In caso di esito negativo non potrà essere concessa l'operatività.

PROVA SU TRACCIA

Le aree adibite alla ricerca in mantrailing devono essere diverse da ogni altra area dove si sostengono prove di superficie.

Le tipologie di terreno su cui fare la prova operativa sono: asfalto, cemento, terreno boschivo, campagna, terreno montano, prati, zone extraurbane, centri commerciali e zone urbane ad alta contaminazione e antropizzazione, in un'area contaminata da persone estranee all'esercizio.

Durante la prova il conduuttore decide le eventuali persone, che possono assistere al proprio esame, fatto salvo il Giudice ed eventuali suoi assistenti.

Nessuno può scattare foto o effettuare video durante la prova.

Sono ammessi cani femmina in calore, a condizione che il Giudice sia avvisato il giorno prima della prova dello stato di estro della cagna.

In tal caso sosterranno la prova di operatività secondo le indicazioni del Giudice a prescindere l'estrazione di partenza.

I figuranti, devono seguire le istruzioni del Giudice nel tracciamento del trail.

Nel caso di prelevamento del figurante per invecchiamento della prova e successivo riposizionamento, il figurante dovrà essere prelevato con un autoveicolo il quale dovrà aver chiuso in maniera completa i finestrini con l'inserimento del ricircolo d'aria obbligatorio (così da non permettere la fuoriuscita dell'odore del figurante).

Analoga procedura per il prelevamento del figurante oggetto del Pick-Up.

Gli abbinamenti tra figuranti e unità cinofile saranno fatti mediante sorteggio.

L'invecchiamento della traccia deve essere di almeno 12 ore e fino ad un massimo di 48 ore.

Le ore di invecchiamento possono variare, per le unità cinofile partecipanti alla stessa prova, in base all'ordine di partenza che dovrà avvenire per estrazione.

Il cane deve affrontare e superare la prova sempre condotto con una lunghina.

La lunghezza sarà a discrezione del conduuttore.

L'uso della lunghina sarà oggetto di valutazione da parte del Giudice.

Il percorso tracciato dal figurante non deve essere inferiore a metri 1200 fino ad un massimo di metri 1500.

Tempo massimo per l'esecuzione della prova 40 min.

A discrezione del Giudice, in considerazione di particolari condizioni di scenario, sarà possibile assegnare ulteriori 5 minuti.

Essendo una valutazione di un cane da trailing, non verrà data molta importanza alla distanza tenuta dal cane dalla vera traccia percorsa.

Il Giudice farà partire il tempo di esecuzione dalla presentazione del testimone d'odore al cane.

Campione olfattivo

Il campione Olfattivo dovrà essere predisposto dal Giudice, il quale verificherà la perfetta esecuzione di prelievo e confezionamento da parte del figurante, quest'ultimo dovrà preparare il campione olfattivo non in prossimità di altre persone le quali potrebbero contaminare il campione stesso. Il figurante una volta sigillato nell'apposito sacchetto il campione lo consegnerà al Giudice che lo preserverà sino alla consegna all'esaminando.

Nel caso di prova di campione negativo sarà cura del Giudice portare in sede di esame i campioni negativi.

Difficoltà poste sul tracciato.

Nelle prove di operatività il Giudice deve predisporre un percorso dove possibilmente ci siano almeno 2 tipi di terreno tracciato su cui svolgere la ricerca. I cambi di terreno restano comunque a discrezione del Giudice che in considerazione dello scenario può scegliere di non avere cambi di terreno.

Ove necessario il Giudice può prevedere almeno 2 incroci tracciati da uno o più falsi figuranti.

Il percorso deve prevedere un minimo di due cambi di direzione, con la possibilità di attraversamenti di corsi d'acqua o incontro su strade di lavori urbani in corso.

La moderata contaminazione può essere data da persone esterne all'esercizio che camminano attraverso ed intorno all'area di partenza o lungo il trail in diversi punti e momenti, facendo sì che il loro odore sia più fresco di quello del figurante.

Tipi di segnalazione.

Prima dell'inizio della prova, il conduttore deve dichiarare come il proprio cane segnala il:

1. ritrovamento con finale positivo (figurante alla fine della traccia)
2. ritrovamento con finale negativo (figurante assente alla fine della traccia)
3. segnalazione dell'assenza della traccia della persona da ricercare.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI TRACCIA

PARTENZA

Per ogni unità cinofila sarà percorso un trail differente.

Non sono consentiti trail “coperti”, ovvero su cui abbiano operato, in tutto o in parte, altre unità cinofile.

Ad ogni conduttore sarà proposta, dal Giudice, tra n.2 buste chiuse, una busta contenente il testimone da utilizzare. La busta conterrà o un testimone valido per la traccia presente o un testimone falso.

Il conduttore procederà alla preparazione del cane e all'esecuzione della prova nel modo che ritiene più opportuno.

Durante l'esecuzione del trail il conduttore può anche segnalare al Giudice, la perdita della traccia da parte del cane e proporre eventualmente una manovra correttiva.

Se il lavoro non si conclude con il ritrovamento, il conduttore dovrà spiegare al Giudice se stava seguendo il trail ed eventualmente la direzione di quest'ultimo.

IDENTIFICAZIONE NSI

Se al team è stato consegnato un falso testimone, il cane dovrà segnalare l'assenza di trail entro un margine di 50 metri dalla partenza.

In assenza di segnalazione, come precedentemente dichiarata, il conduttore potrà comunque dichiarare l'assenza di trail, in base a proprie determinazioni che dovrà comunicare al Giudice.

La prova resta valida, ma saranno detratti dei punti nella scheda di valutazione.

Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività. In caso di esito negativo non potrà essere concessa l'operatività.

NOTA:

NELLE PROVE DEL TROFEO NAZIONALE LA PARTENZA SARA' UGUALE PER TUTTI I CONCORRENTI.

DIFFICOLTÀ DI FINE TRACCIATO

RITROVAMENTO E IDENTIFICAZIONE FIGURANTE

Il figurante può essere piazzato in tutte le posizioni: seduto, sdraiato, in piedi, all'interno di una stanza, in altro anfratto, in automobile.

Il figurante posizionato può non essere facilmente visibile dall'unità cinofila.

Alla fine della traccia dovranno essere piazzati due figuranti, uno reale oggetto della ricerca e l'altro neutro, cioè non oggetto della ricerca.

I due figuranti devono essere posti ad una distanza tra i 5 e 10 metri uno dall'altro.

In assenza di segnalazione, come precedentemente dichiarata, sarà comunque il conduttore ad indicare il figurante di riferimento.

La prova resta valida, ma saranno detratti dei punti nella scheda di valutazione a seconda della indecisione del cane e/o del conduttore.

Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività. In caso di esito negativo non potrà essere concessa l'operatività.

IDENTIFICAZIONE VEHICLE PICK – UP

A scelta del Giudice, sarà possibile finire la traccia senza che vi sia posizionato il figurante, "vehicle pick-up". in tal caso il cane deve segnalare la fine di trail entro un margine di 50 metri dal punto di prelevamento. Sarà comunque il Giudice a determinare una distanza ragionevole entro cui il conduttore deve essere in grado di identificare il "vehicle pick-up".

In assenza di segnalazione, come precedentemente dichiarata, il conduttore potrà comunque dichiarare l'assenza di trail, in base a proprie determinazioni che dovrà comunicare al Giudice.

La prova resta valida, ma saranno detratti dei punti nella scheda di valutazione.

Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività. In caso di esito negativo non potrà essere concessa l'operatività.

Essendo le prove del GRUPPO B, tutte concorrenti alla formazione del punteggio di qualifica per il conseguimento del Brevetto della operatività, sarà cura del Giudice adottare le opportune modalità di svolgimento, affinché ogni Unità Cinofila sia valutata nelle prove obbligatorie, ovvero:

- A) Identificazione NSI
- B) Identificazione Pick – up
- C) Ritrovamento del figurante e segnalazione.

NOTA:

NELLE PROVE DEL TROFEO NAZIONALE NON SARANNO PREVISTE FINE TRACCIA CON PICK UP.

L' UNITA' CINOFILA TROVERA' SEMPRE DUE FIGURANTI AL TERMINE DELLA TRACCIA E DOVRA' INDICARE IL FIGURANTE SECONDO QUANTO GIA' DESCRITTO.

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE.

Il punteggio massimo conseguibile sono 200 punti.

Al fine di ottenimento dell'operatività l'unità cinofila non dovrà fallire le prove indicate quali obbligatorie e conseguire un punteggio totale minimo di 160 punti.